



Cerimonia finale

I premiati con giuria, organizzatori e autorità. Il festival si è tenuto tra Omegna e Ameno

Nel Cusio si è conclusa la 7ª edizione

Le pellicole del mondo rurale premiate a “Corto e Fieno”

Con la consegna del «Ruralés 2016» domenica ad Ameno si è chiusa la settima edizione di «Corto e fieno», il festival che dà spazio al mondo rurale, alla terra, al mare, ai loro frutti attraverso le pellicole - corti, medio e lungometraggi - che arrivano da tutto il mondo. La giuria, presieduta da Michele Trentini e composta da Antonella Catena, Alice Cucchetti e Matteo Bellizzi, ha assegnato il «Forcone d'oro» al film «Su campi avversi» di Andrea Fenoglio e Matteo Tortone, in concorso nella sezione «Mietitura». Il «Rastrello d'oro», premio

per la sezione «Frutteto», è andato al film di animazione di Cécile Paysant «Wellington Jr.». Lo «Zappino d'oro», premio speciale della giuria dedicato a Maria Adriana Prolo, è stato assegnato alla pellicola argentina «La indiferencia del viento» di Rubén Guzman.

Due le menzioni speciali: al corto «The Harvest» di Ross Bolidal e a «Le printemps» di Clélia Shaeffer. Il pubblico ha voluto premiare con la «Vanga d'oro» il film «Ilmurrán. Maa-sai in the Alps» di Sandro Bozzolo, mentre i piccoli, a cui era dedicata la sezione Germogli, hanno consegnato l'«Innaffia-

tole d'oro» all'ucraino «Easter» di Denys Kushnarov e Oles Seredytskyi. I tre giorni del festival, tra Omegna e Ameno, hanno visto crescere il numero di film presentati e degli spettatori.

«Corto e fieno» ha ancora un appuntamento in calendario: sabato alle 21 al ristorante Antico Agnello a Villa Nigra di Miasino, saranno proiettati e premiati i film della selezione Off e presentati i lavori realizzati dai videomaker delle scuole novaresi che hanno partecipato al progetto «Videotelling. Raccontare il territorio». [C. FA.]